

La rassegna. Performance di "Allunaggio morbido" fino a domenica

Un solo linguaggio per l'arte

Pittura, installazioni e musica a San Vero Milis

MILIS

Favole e draghi, a Palazzo Boyd le mille creazioni

Si può chiedere alla creatività di dare un senso a ciò che svanisce in un attimo e mostrare una realtà alternativa a ciò che appare al primo sguardo? La risposta agli artisti coinvolti nella poliedrica iniziativa di Morsi d'arte (in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Milis) che da sabato al 2 gennaio, presso il Palazzo Boyd, presenteranno "Il sonno della ragione genera... fiabe, miti, leggende". Gli eventi, in un'atmosfera favolistica, si articolano tra una mostra d'arte contemporanea, performance teatrali e musicali, letture di brani e un seminario sulla fiaba. «I creativi si sono cimentati in un lavoro sulla memoria fisica, umana e artificiale» spiega Claudia Loi di Morsi d'arte «creando delle stanze della meraviglie». In mostra: Gianni Atzeni, Bosic&Bosich - Agriesti, Francesco Casale, Fabrizio Da Prà, Rossella Faa, Giacomo Deiana, Maestro D'ascia, 17:10, Global Futur, Amabile Lamorte, Lorella Mandis, Alberto Mandis, Michele Marrocu, Nerina Nieddu, Genesio Pistidda, Maria Grazia Oppo, Nero Pallino, Pensieri Leggeri, Claudio Rocchi, Marco Serra, Lorenzo Stea, Maria Tiano e Franca Tronci. (*cri. lo.*)

La parola d'ordine è guardare, parlare al mondo con un unico linguaggio. In questo modo abbattere le divisioni tra le diverse espressioni d'arte, introducendo pittura, fotografia, installazioni scenografiche, musica e audiovideo. Si chiama "Allunaggio Morbido" ed è l'anima di Global Futur il festival di arti contemporanee in corso nei paesi del Montiferru - Sinis. Pittura, fotografia, installazioni scenografiche, musica e audiovideo sono il cuore dell'evento. Domenica pomeriggio, nel centro culturale di San Vero Milis, è stata inaugurata l'iniziativa (fino a domenica 20 si potrà ammirare l'installazione e assistere a performance dal vivo).

«Giovani artisti presentano opere accese che trapassano la realtà visiva, per entrare nell'immaginario fantastico di ognuno» spiega Ivo Serafino Fenu, assessore alla Cultura del Comune di San Vero Milis. «Gente comune con lo stesso sguardo, qua sulla nostra isola o in qualsiasi altro angolo del mondo. Percorrere curiosamente mondi varcando nuovi spazi, per approdare prudentemente a nuovi traguardi, in un allunaggio morbido».

Il tema dell'edizione 2009 è Terra. Ecco i protagonisti: l'inglese **Duncan Swann**, studi al Royal College of Art a Londra. È sta-

to selezionato per le prestigiose rassegne East International and Jerwood Contemporary Painters in Gran Bretagna e il suo lavoro è stato presentato in Time Magazine, The Guardian. Da due anni vive e lavora in Sardegna. Lo scozzese **Louis Benassi**,

artista, filmmaker, curatore e scrittore critico. Il lavoro curatoriale di Benassi include Persistence of Vision, una rassegna di cinema sperimentale per l'Edinburgh International Film Festival. Il belga **Alexandre Mine**, che ha studiato all'Institut des Arts de Diffusion, come direttore per la sezione radio-tv-multimedia. Il suo eclettismo lo rende dinamico nel panorama dei designers e della costruzione di strutture sceniche televisive e coreografiche. Infine **Andrea Pilloni**, una delle nuove

promesse della scena musicale sperimentale in Sardegna. Originario di Sanluri, fonda il gruppo di produzione musicale Meets Vision Art, è autore di progetti eterogenei, tra i quali spicca l'album "Portfolio", con ampio respiro internazionale. Caratteristica di Meets Vision Art è quella di rendere l'ascoltatore protagonista di un viaggio musicale dove trovano spazio i suoni più caldi e suonati, quelli più sintetici ed elettronici uniti a quelli della natura e dello spazio circostante. (*pm*)

IVO FENU

«Gli autori presentano opere e composizioni di impatto che trapassano la realtà visiva»

TERRALBA

Circolo Prometeo al debutto

Promessa mantenuta: il "Circolo Culturale d'Arte Prometeo", inaugura domenica, alle 10.30 presso la sede di via Marceddi 8 a Terralba, nasce il salotto dell'arte, ideato da Jole Serreli e Riccardo Giuseppe Mereu. «Il circolo rappresenta uno spazio concreto di promozione artistica e culturale che desidera portare alla cittadinanza un servizio di crescita culturale» spiega Jole Serreli. La finalità di valorizzare e promuovere l'arte, si concretizzerà attraverso concorsi, mostre, conferenze, presentazioni di libri, progetti di collaborazioni e gemellaggi con associazioni e centri museali d'arte isolani, della penisola ed esteri, e numerosi laboratori artistici e di approfondimento tra xilografia, scrittura creativa, musica, teatro, ceramica, fotografia e tanti altri. Il 20 dicembre, in occasione della presentazione, sarà presentato il progetto cinematografico del regista Tiziano Pillitu dedicato alla figura di Fra Nicola da Gesturi, dal titolo "Servo di Dio". A partire dal 3 gennaio e fino al 2 febbraio, sarà inoltre possibile visitare la prima collettiva di pittura, scultura e fotografia. (*cri. lo.*)